

VERRÀ REALIZZATA NELLA CHIESA DI SAN FIOR

Una cappella per madre Mastena

San Fior ha deciso di onorare adeguatamente la beata Maria Pia Mastena collocando definitivamente l'urna contenente le sue reliquie in una cappella a lei dedicata, che sarà recuperata, nell'antica chiesa parrocchiale. «Un recupero spiega l'arch. Susanna Maset - che sarà fatto in relazione alla storia dell'ambiente, al suo significato più profondo dentro a questo territorio, facendo riemergere le origini del sito, della gente, della devozione. Dentro a questo territorio la beata Maria Pia ha dato inizio al suo progetto, alla sua missione: ha dato forma allo spirito che accompagna e assiste oggi, in molte parti del mondo, tante sorelle dedite all'accoglienza, alla cura delle sofferenze,

all'amore del prossimo. È questo il luogo dove molti uomini e donne aspirano di poterla venerare. Immenso è il desiderio di realizzare un luogo per la preghiera, dal quale possa espandersi quell'illuminante idea della beata di propagare, riparare, ristabilire il volto di Gesù nelle anime». La celebrazione del 58° anniversario del "dies natalis" (cioè del ritorno alla Casa del Padre) di ma-



dre Maria Pia, nell'anno quarto dalla sua beatificazione, sarà occasione per l'esposizione della mostra fotografica sulla vita della beata, aperta

nella parrocchiale dal 24 al 30 giugno. Una veglia di preghiera avrà luogo nella casa madre delle suore del Santo Volto giovedì 25 giugno alle 17. L'atteso convegno "Un volto, una beata, una cappella" inizierà alle 17.45 di venerdì 26 giugno nella sala polivalente del Comune di San Fior. Interverranno, con il parroco don Claudio Carniel e il sindaco, la dott.ssa Cristina Falsarella responsabile dell'Ufficio Diocesano per l'Arte Sacra, don Adriano dall'Asta direttore dell'Ufficio Liturgico diocesano, madre Annalisa Galli superiora generale e suor Tiziana Codello economo generale della Congregazione delle religiose del Santo Volto. Illustrerà il progetto della nuova cappella l'arch. Susanna Maset dello studio di architettura Carniel e Maset di San Vendemiano. Allieterà il convegno una danza indonesiana eseguita dalle neo sorelle provenienti dalla lontana missione delle religiose del Santo Volto. Concluderà le manifestazioni sabato 27 giugno, alle 9 nella chiesa parrocchiale la solenne celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Corrado.

Innocente Soligon